

**OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CRIPPA ANGELO DEL 09/10/2009,
PROT. N. 0012386 AVENTE PER OGGETTO “DISASTRO QUERCE VIALE SOMMI”.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Crippa Angelo che dà lettura della seguente interrogazione:

“Interrogazione oggetto: Disastro querce viale Sommi

Domenica 27/09 mi sono giunte voci da parte di cittadini riguardo le attuali condizioni delle querce di viale Sommi. Come ho già precedentemente fatto notare, alcune querce erano già morte all'impianto perché non adeguatamente bagnate e le piante più piccole messe in sostituzione sono perite anch' esse.

Tengo a precisare che nell'esecuzione di questo lavoro non si è tenuto conto del parere tecnico di chi ha eseguito lo studio e che consigliava carpini piramidali come arredo urbano (mi risulta fosse questo arredo allo studio).

In alternativa si sarebbe potuto ripristinare lo status precedente con pioppi. Il loro impianto risalente agli anni 50 era sicuramente motivato. Il pioppo è un pianta rustica che non presenta problemi di attecchimento né manutenzione,

In base a queste constatazioni chiedo che venga rispettato il parere del tecnico per le future sostituzioni visto anche l'elevato costo che i cittadini hanno dovuto sostenere (46milioni di lire).

CHIEDO

- La motivazione per la quale sono state scelte a dimora piante soggette a malattie.
- La motivazione per la quale vi sono piante che hanno vegetato in maniera anomala trasfigurando l'aspetto della pianta.
- La segnalazione delle piante morte o moribonde.
- Se sono previsti trattamenti antiparassitari.

Tale interrogazione chiedo venga messa all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale e venga discussa con diritto di replica.

Cons. Crippa Angelo”

Il Sindaco dà lettura della seguente risposta:

“OGGETTO: Interrogazione su disastro querce Viale Sommi prot. 12386 del 9.10.09

Costante è ed è sempre stato, l'intervento su questo argomento già più volte sollevato e chiarito. Per evitare che supposizioni ed interrogazioni, basate su voci che diventino poi convinzioni comuni, in base alle quali si tende a far figurare la situazione come catastrofica, abbiamo dedicato diverso tempo unitamente al Responsabile, per ricostruire la cronologia dell'intervento, riportandone i punti essenziali.

La verifica della situazione alberata di Viale Sommi Picenardi ha avuto inizio nel 1999. Da apposita relazione si legge “...Per dar corso operativo alle intenzioni manifestate dopo verifiche degli elementi qualitativi dell'esistente alberata che presenta diversi problemi, valutando gli aspetti storici culturali ed ambientali, nonché per garantire la sicurezza dei luoghi e l'incolumità delle cose e delle persone che con l'alberata interferiscono ed in assonanza con le indicazioni prodotte dalla Soprintendenza...”

La procedura adottata.

Con delibera 165 del 4.11.99 veniva dato incarico ad un agronomo per “..verifica situazione e proposte per l'eventuale sostituzione dell'alberata esistente..” Sostituzione consigliata con la relazione tecnica presentata in data 21.01.00 e che prevedeva “...dopo valutazioni sui caratteri microclimatici, geopedologici ed

insediativi hanno consentito di consolidare la scelta per il genere specie QUERCUS PYRAMIDALIS il cui portamento e caratteri morfologici e caratteristiche botaniche sono riportate nelle schede allegate....” Ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia Occidentale di Milano come da prot.2202 del 26.02.02, con determina 319 del 06.09.02 veniva approvato il progetto definitivo messo in gara.

A seguito del successivo espletamento, i lavori venivano assegnati con determina 206 del 09.05.03.

Si evidenzia quindi che la procedura e la scelta del tipo di albero, sono state fatte in base a precise disposizioni, su pareri di esperti ed adottando, nelle procedure, tutte le norme e le prescrizioni dei medesimi

In data 18.12.03 venivano trasmesse alla Soprintendenza, relazione tecnica, con documentazione dei lavori eseguiti, senza ottenerne opposizione.

Nel contempo l'Amministrazione aveva disposto, con l'intervento di volontari, un sistema d'irrigazione. Successivamente ed in base al contratto ed alle garanzie previste, al termine del periodo manutentivo, durante il quale erano già state sostituite in garanzia ed a causa del non attecchimento nr 7 querce, veniva esteso il periodo di manutenzione al 31.12.04 con determina nr. 309 del 29.07.04.

Presentatosi negli anni un ulteriore problema per altre 4 querce, con determina 145 del 11.04.06 veniva autorizzata la sostituzione delle medesime, con un onere complessivo di € 850.00 più IVA.

Approfondendo il problema ci viene confermata la scelta idonea fatta ed evidenziato come logico e naturale una certa percentuale di mancato attecchimento, dovuto a molteplici cause che vanno dal terreno, agli inquinamenti, alle malattie ecc.

Al momento e quindi dopo oltre 6 anni dall'intervento si riscontrano altre 5 piante che necessitano probabile sostituzione. Attendiamo relazione.

Una risposta per quesito

- 1) le piante sono state scelte e poste in base a motivate e precise indicazioni tecniche specialistiche
- 2) se l'interrogante intende come piante non sviluppate questo è indicativo di un ciclo naturale
- 3) risposto nell'introduzione
- 4) non sono previsti interventi antiparassitari in considerazione della vasta zona a verde con le differenti piantumazioni esistenti.

Il Sindaco – Alessandro Brambilla”

Cons. Crippa: segnala che le piante sono quasi tutte ammalate, soprattutto quelle poste sulla sinistra della via. Vi sono inoltre sette piante che si stanno allargando e non assumendo la tipica forma piramidale, sembrando quasi una tipologia diversa di albero. Ribadisce che è stata una scelta sbagliata impiantare quel tipo di albero.